



*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Roma, 21 gennaio 1958

n.85583/12481

Reverendissimo Professore,

faccio riferimento alla Sua lettera del 5 corrente, concernente il rinnovo della carta di libera circolazione sulle ferrovie dello Stato, a favore del Presidente dell'ACEC, Mons. Dalla Zuanna.

Sono rammaricato di doverLe comunicare che la concessione non potrà essere rinnovata perchè si è giunti nella determinazione di ridurre al minimo indispensabile i permanenti ferroviari.

Il Governo si è trovato nella necessità di adottare tale linea di condotta perchè intende favorire il più possibile il riassetto delle gestioni finanziarie delle Aziende speciali; ed è noto quanto sia grave la situazione deficitaria del bilancio delle Ferrovie dello Stato.

E' per questo e per altri motivi - fra cui quello che Enti ed Associazioni del tipo dell'A.C.E.C. dovrebbero far fronte alle spese di amministrazione con mezzi propri - che oltre a non far luogo a nuove concessioni, i permanenti ferroviari già in godimento sono stati notevolmente ridotti, in sede di rinnovazione delle agevolazioni per l'anno 1958.

Devo, tuttavia, dirLe ancora che, l'On. Presidente si è dichiarato disposto ad esaminare benevolmente una eventuale richiesta di sussidio a favore dell'Associazione.

Certo che vorrà comprendere le ragioni che sono a base del mancato accoglimento della istanza di Mons. Della Zuanna, Le invio deferenti saluti


(Lorenzo Spallino)

Al Rev/mo Prof.

Giuseppe FOSSATI

Via Vittorio Emanuele, 34

= C O M O =